



ID Samira: 157354
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA050
 Contenitore: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
 Numero di catalogo generale: 32263
 Oggetto: vaso

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	32263
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	vaso
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Baccarini, 19
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	32263

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1700
DTSF	A	1899
ADT	Altre datazioni	Dinastia Qing (1644-1911): secc. XVIII-XIX
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	produzione della Cina
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	rame o bronzo decorato a smalti
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	mediocre
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Vaso in rame o bronzo originariamente decorato a smalti policromi cloisonné.
NSC	Notizie storico-critiche	Il vaso, originariamente esposto nella vetrina 343 della Sala 7, è tra i più eloquenti testimoni dei danni causati dagli eventi bellici del 1944. La tecnica decorativa consiste nel creare il disegno del motivo con una “rete” di fili di rame (più raramente bronzo), applicati con colle vegetali o per saldatura sulla superficie di manufatti di bronzo o rame; all’interno dei vacuoli formati dai fili (o tramezzi, in francese cloison) sono spennellate paste di polvere di vetro e ossidi metallici coloranti che, con cottura in forno a 800 °C ca., fondono vetrificandosi. È interessante notare che la tecnica decorativa -introdotta in Cina all'epoca della dinastia Ming, forse dall'Occidente- sembra possa aver influenzato il settore della produzione della porcellana, nel cui ambito si sarebbe adottato l’uso di un disegno di base in blu di cobalto sotto coperta con particolari eseguiti a smalti policromi sopra tale coperta, fissati in seconda cottura a piccolo fuoco, con l’intento di imitare gli “smalti contrastanti” dei bronzi cloisonné.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Giacometti Elena
FTAT	Note	vista frontale

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Giacometti Elena
FTAT	Note	vista frontale

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Garner H.
BIBD	Anno di edizione	1962
BIBH	Sigla per citazione	00039429
BIBN	V., pp., nn.	pp. 78-95

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Rondelli P.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2012
AGGN	Nome	Rispoli F.

AN ANNOTAZIONI